

CECILIA MILANTONI <sup>1</sup>

## RIFLESSIONI A UN ANNO DALLA RIAPERTURA DEL MUSEO: ESPERIENZE DI DIDATTICA MUSEALE

A un anno dalla riapertura del Museo Archeologico di Forlimpopoli “T. Aldini” (MAF) <sup>2</sup> si possono osservare i primi cambiamenti finalizzati alla valorizzazione e fruizione del sito.

Situato all'interno della Rocca ordelaffa, il museo è stato pensato come luogo di incontro, cultura, ma anche di apprendimento attraverso il coinvolgimento attivo dei visitatori. Il MAF nella sua nuova veste si presenta innovativo, stimolante e accogliente. La collezione disposta nelle vetrine, seguendo l'ordine cronologico e tipologico, nel complesso si adatta ad una visita strutturabile sulla base delle diverse fasce d'età, conoscenze di base ed esigenze didattiche.

La didattica museale al MAF è finalizzata a creare un rapporto positivo tra la struttura museo e i beni culturali in esso contenuti. Obiettivi fondamentali sono rendere consapevoli i visitatori del valore e dei molteplici significati degli oggetti, agevolare la comprensione del contesto storico e ricostruire il passato attraverso approfondimenti legati alle capacità artigianali, al pensiero, ai riti, alla quotidianità.

In questo primo anno l'attenzione della Sezione Didattica è stata rivolta maggiormente al pubblico costituito dai bambini e ragazzi da 5 a 18 anni.

L'offerta didattica è progettata da Fondazione Parco Archeologico

<sup>1</sup> Referente per la Fondazione RavennAntica – Parco Archeologico di Classe - Sezione didattica del MAF.

<sup>2</sup> [www.maforlimpopoli.it](http://www.maforlimpopoli.it)

di Classe - RavennAntica, gestore dal 2014, e condotta da laureati in Conservazione dei Beni culturali e specialisti in archeologia.

### *Ideazione, progettazione e realizzazione*

Le visite guidate e i laboratori sono frutto di un percorso di ideazione, progettazione e realizzazione che, con il tempo, forti di questa prima esperienza, potranno essere migliorati, modificati e incrementati. Durante la fase di progettazione, dopo aver individuato il target di pubblico a cui dedicare la proposta, sono stati presi in considerazione tre punti fondamentali:

- dare forma alle idee partendo dalla conoscenza approfondita ed organica di tutta la collezione museale;
- analizzare il contesto museale;
- identificare i bisogni formativi delle scuole.

La fase di ideazione è stata fondamentale per lo sviluppo di finalità e di obiettivi di apprendimento, individuazione di approcci relativi ad esso, produzione di materiali per lo svolgimento delle attività.

La fase di realizzazione prevede di organizzare e presentare gli eventi, reperire i materiali necessari e condurre le relative attività educative.

La proposta per il primo anno si basa su visite guidate e laboratori didattici.

### *Le visite guidate*

Le visite guidate sono di due tipi: visita guidata generica in museo e visita guidata che comprende Museo, rocca e camminamenti.

La visita guidata al Museo Archeologico permette di visionare un'ampia collezione di materiali che consentono di spiegare fatti storici relativi al territorio dalla Preistoria all'Epoca rinascimentale. Ogni visita guidata viene adattata all'età dei partecipanti e, su richiesta, integrata alla progettazione delle classi.

La visita guidata che comprende museo, rocca e camminamenti, prevede, non solo, l'analisi dei fatti storici avvenuti nel territorio dalla Preistoria fino all'epoca Rinascimentale, ma mostra anche il complesso monumentale della Rocca ordelaffa, la sua funzione originale e le parti ad essa adiacenti: il fossato, il ponte levatoio, le mura, il camminamento e il riutilizzo delle sue strutture interne.

### *I laboratori didattici del MAF*

Grazie alla nutrita collezione di reperti archeologici presenti in Museo è stato possibile cogliere spunti per predisporre una ricca offerta di percorsi e laboratori didattici che sviluppano argomenti stimolanti per avvicinare bambini e ragazzi alla storia e all'archeologia del territorio con un approccio diretto e manipolativo. Tutte le attività proposte sono calibrate a seconda dell'età dei partecipanti e i manufatti realizzati durante il laboratorio rimangono a disposizione della classe.

Le proposte didattiche pensate da RavennAntica sono molteplici e caratterizzate da obiettivi specifici. I laboratori sono volti a sviluppare nei bambini l'autonomia e il senso critico, lavorando sulla partecipazione attiva e la stimolazione continua della creatività. Si propone, infatti, un modo diverso di vedere le cose non solo attraverso lo sguardo, ma attraverso il tatto e le sensazioni.

I progetti di RavennAntica sono studiati al fine di rendere i ragazzi più consapevoli di ciò che li circonda. Guardare, toccare, ascoltare e provare permettono ai ragazzi di creare in prima persona divertendosi.

I materiali utilizzati sono argilla, carta, colla, forbici, tessere di mosaico, sassi, materiale di riciclo.

Dal punto di vista pedagogico ogni materiale ha una valenza per la crescita del bambino, stimola la fantasia, la progettazione, la manualità e la capacità di scegliere.

Al termine di ogni laboratorio i manufatti realizzati dai ragazzi mediante l'uso anche di esempi antichi e moderni diventano il documento di un lavoro svolto e il ricordo di una esperienza.

Presso il MAF sono stati attivati sei percorsi didattici dedicati alle scuole: cinque laboratori di archeologia (mosaico, scrittura, giochi, araldica medievale) e un laboratorio sulla creazione della carta riciclata con la Cooperativa Sociale "Lamberto Valli" di Forlimpopoli.

Le parole-chiave sono ascolto, provo, imparo e mi diverto!

A seguito dell'interesse riscontrato durante l'*open day* di Settembre 2014, durante il quale sono stati coinvolti in un solo giorno circa 200 ragazzi, nei mesi di ottobre-novembre-dicembre è stata realizzato un percorso di due ore, che prevede visita guidata e laboratorio, intitolato "Forlimpopoli: vita e sapori in epoca romana".

Da ottobre a dicembre 2014 è stato progettato un percorso didattico

articolato con visita guidata in Museo e laboratorio alla scoperta delle abitudini alimentari dei romani. Un viaggio archeologico per conoscere Forlìmpopoli tra vita quotidiana e *domus*, acqua e acquedotti, alimentazione e stare a tavola al tempo dei romani.

Il laboratorio prevedeva un itinerario gastronomico tra la preparazione virtuale di una *cæna*, aiutati dalle ricette di *Apicio* e la ricostruzione plastica delle portate principali con materiali inconsueti in cucina, come l'argilla.

La proposta didattica era rivolta all'ultimo anno della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado. Durante l'attività i ragazzi hanno realizzato pregevoli manufatti in argilla che aiutavano visivamente la composizione di una portata tipica di 2000 anni fa a scelta tra antipasto, prima mensa e seconda mensa.

I laboratori, sviluppati da gennaio a giugno 2015, sono stati caratterizzati da molteplici tematiche come i mosaici, le lucerne romane, i giochi in epoca romana, la storia della scrittura e l'araldica medievale e rinascimentale, la carta riciclata.

### *Naturalmente mosaico*

I mosaici presenti al MAF del I sec. a.C - II sec. d.C., realizzati con tessere di colore bianco e nero e caratterizzati da figure geometriche, floreali e paesaggistiche sono il punto di partenza per il laboratorio dedicato al mosaico. Durante l'attività si interrogano i ragazzi sull'origine del mosaico e sulle tecniche di realizzazione. A seguito della visita guidata e di una introduzione alla tecnica musiva tradizionale, si procede con la rielaborazione della stessa attraverso l'utilizzo di materiali e supporti diversi (cartoni, colla, sementi e altri materiali) per la realizzazione di elaborati con temi figurativi o astratti di epoca romana o tardo-antica archeologicamente attestati a Forlìmpopoli.

### *La scrittura che avventura!*

Proseguendo la visita al Museo è possibile vedere uno stilo, strumento utilizzato per la scrittura e un frammento di tegola con incisa la prova di scrittura risalente all'epoca romana. La scrittura è stata una delle invenzioni principali per fare comunicare i popoli. Grazie alla scrittura e ai diversi alfabeti come il mesopotamico, l'egiziano, il greco e il latino

sono state scritte le prime pagine della Storia. Questo laboratorio racconta la storia della scrittura come sviluppo del linguaggio espresso con segni, disegni e lettere. I partecipanti impareranno a scrivere e realizzeranno tavolette in argilla con antichi alfabeti, come il mesopotamico e l'egiziano, per giungere alle tecniche di scrittura di epoca romana.

### *Luce e lucerne. I sistemi di illuminazione nell'antica Roma*

Laboratorio sul principale strumento di illuminazione dell'antichità: la lucerna. Spesso citata nei libri di testo e visibile anche nelle vetrine del museo con diverse forme e decorazioni, era utilizzata come oggetto per fare luce nelle antiche case romane. All'interno del nostro percorso, dopo una prima fase introduttiva e manipolativa su cos'è l'argilla e come viene utilizzata, ogni alunno realizzerà la sua lucerna.

### *I giochi nell'antichità*

Un laboratorio alla scoperta dei giochi dei bambini nell'antichità, dalla Preistoria all'epoca romana partendo dalla bambolina in osso conservata in museo.

Come giocavano i bambini egiziani? E quelli dell'antica Roma? Durante l'attività i partecipanti rispondono a questi e ad altri quesiti, oltre a realizzare bambole, cavallini ed anche astragali. Infine, conosceranno alcuni antichi giochi come la *tabula inclinata*, il gioco delle noci e quello degli astragali.

### *Il Signore del castello sono io! Stemmi e araldica*

La storia di Forlimpopoli tra Medioevo e Rinascimento è raccontata da imponenti monumenti come la Rocca ordelaffa, oltre che dalle vicende delle famiglie nobili, come Ordelaffi e Zampeschi, che si sono alternate al comando e quindi dai loro stemmi distintivi.

Che cos'è uno stemma e come si crea? A cosa serviva l'araldica? Come si interpreta uno stemma?

E oggi, qual è la differenza fra uno stemma medievale e un logo contemporaneo? Grazie agli stemmi raccolti nella sala della Conserva del museo, i bambini potranno comprendere il significato degli scudi, apprendendo nozioni di araldica e approfondendo così la conoscenza

del periodo storico, il Medioevo, in cui la rocca era il centro della vita cittadina di Forlimpopoli. Durante il laboratorio i partecipanti creeranno uno scudo/stemma personalizzato.



Fig. 1 - Laboratori dedicati alla scuola dell'infanzia



Fig. 2 - Laboratori dedicati alla scuola primaria, secondaria di 1° e 2° grado

*Storie di carta*

Uno degli intenti di RavennAntica è valorizzare il Museo inserito nel suo territorio e a tal fine si cerca di promuovere collaborazioni con enti e associazioni che gravitano attorno alla struttura. A tal proposito dal 2014 prosegue la collaborazione con la Cooperativa Sociale “Lamberto Valli” di Forlimpopoli. La Cooperativa all’inizio dell’anno scolastico 2014-2015 ha proposto una collaborazione in grado di favorire e migliorare l’integrazione relazionale tra persone con disabilità ed il mondo esterno (facendo particolare riferimento alla sfera dei bambini). A tale scopo è stato pensato un laboratorio socio-occupazionale di carattere artistico-artigianale come strumento di mediazione.

Obiettivo principale di tale collaborazione è stato quello di stabilire una relazione, favorita e sostenuta da un percorso culturale in grado di attribuire un valore aggiunto all’informazione didattica.



Fig. 3 - Laboratorio in collaborazione con Cooperativa Sociale “L.Valli” Forlimpopoli

### *Il MAF per le famiglie*

Il Natale è stata l'occasione per creare laboratori dedicati alle famiglie. È nata così la prima rassegna di laboratori per i bambini da 5 a 11 anni intitolata «MAF dei piccoli», svolta tutti i sabati di dicembre del 2014. Un programma *ad hoc* per intrattenere i bambini in attività divertenti e stimolanti in preparazione del Natale.

In primavera 2015, in occasione dell'evento «Mamme a passeggia(n) o» il MAF ha creato un laboratorio manipolativo dedicato ai più piccoli realizzato fuori dagli ambienti museali, nel giardino del fossato che circonda la Rocca, a contatto diretto con la natura.

### *Considerazioni*

Da un anno con la riapertura del MAF è iniziata la nuova sfida della gestione RavennAntica: valorizzare e far conoscere un piccolo gioiello storico collocato tra le mura della Rocca ordelaffa tramite numerose attività dedicate ad adulti, scuole e bambini. Attraverso le attività didattiche, studiate *ad hoc*, si cerca di creare un ambiente accogliente e stimolante, fornire opportunità di conoscenza e apprendimento più efficaci perché basate sull'esperienza e costruire rapporti di collaborazione e partenariati.

Pronti a vivere nuove avventure cognitive, culturali e sensoriali?